

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00023 del 03/02/2021

Proposta n. 1406 del 01/02/2021

**Oggetto:**

"Sistemazione idraulica del fosso Calascione nel comune di Serrone (FR)" - Autorizzazione subappalto all'impresa "Consorzio Stabile Costellazione di Venere" ai sensi dell'art. 105 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. CUP F12J13000040001 CIG: 5052711D02

**Oggetto:** “Sistemazione idraulica del fosso Calascione nel comune di Serrone (FR)” - Autorizzazione subappalto all’impresa "Consorzio Stabile Costellazione di Venere" ai sensi dell’art. 105 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. CUP F12J13000040001 CIG: 5052711D02

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal correttivo del 19 aprile 2017 n. 56;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTO** in particolare, l’allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;
- che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;
- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Sistemazione idraulica del fosso Calascione nel comune di Serrone (FR);
- che per l'intervento suddetto, con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00063 del 13 settembre 2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in fase di esecuzione il Geom. Clementino Montrella in sostituzione dell'arch. Antonietta Piscioneri;
- che per l'intervento suddetto, con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00091 del 31 ottobre 2019, è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione l'Ing. Vittorio Stazi in sostituzione dell'arch. Massimo Gianfalla;
- che con Decreto n. 40 del 07/05/2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto dei lavori di "Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione" nel comune di Serrone (FR) per un importo a base di gara di € 627.060,00 di cui € 29.860,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con Decreto n. 156 del 08 novembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria l'Impresa D'URSO IMPIANTI S.r.l.

**VISTO** il contratto Reg. Cron. N. 16863 del 30/12/2013 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Impresa D'URSO IMPIANTI S.r.l di importo pari a € 381.610,80 oltre ad € 29.860,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 411.470,80 (IVA esclusa);

**VISTI** il Verbale di consegna parziale dei lavori datato 05 maggio 2014 e il successivo Verbale di sospensione dei lavori datato 02 giugno 2014 emesso per necessità di predisporre una perizia di variante, necessaria per il tratto terminale del fosso;

**ACCERTATO** che gli interventi previsti in progetto nel tratto di fosso tra centro storico e la SP n. 218 ricompresi tra la zona centro storico e la SP n. 218, risultavano immediatamente eseguibili;

**TENUTO CONTO** che l'impresa affidataria con pec del 13 agosto 2020 ha manifestato la propria intenzione a riavviare le lavorazioni alle stesse condizioni del contratto sottoscritto;

**VISTO** il verbale di accertamento redatto in data 18 settembre 2020 del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 106 del DPR 207/2010 e s.m.i.,

**VISTO** il verbale di consegna dei lavori redatto il data 19 ottobre 2020;

**CONSIDERATO** che con nota del 19-01-2021, acquisita al protocollo n. 0048413 in pari data, l'impresa D'URSO IMPIANTI S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare all'impresa CONSORZIO STABILE COSTELLAZIONE DI VENERE P.I. 08873911005 con sede in Via Pomponio Attico, 3 - ATINA (FR), tutte le opere della Categoria OG8 ed ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Contratto di subappalto sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore in data 14/10/2020 comprendente la descrizione dei lavori da affidare in subappalto;
2. Dichiarazione dalla quale risulta che ai lavori affidati in subappalto sono stati applicati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
3. Documento di gara unico europeo (DGUE) unitamente alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del vigente del D.lgs. 50/2016 (ex art. 38 del D.lgs. 163/2006);
4. Visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
5. Documento unico di regolarità contributiva;
6. Documento White list della prefettura di Frosinone in sostituzione della dichiarazione sostitutiva antimafia;
7. Istanza di subappalto contenente anche la dichiarazione circa l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo, resa ai sensi del comma 18 dell'art. 105 del vigente D.lgs. 50/2016;

**ACCERTATO** che, in adempimento a quanto disposto all' art. 174 del vigente del D.lgs. 50/2016 (ex art. 118 del D.lgs. 163/2006), la ditta aggiudicataria:

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere il 19-01-2021 copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice sottoscritto in data 14/10/2020;

**VISTA** la documentazione in capo alla Ditta subappaltatrice, richiesta per la Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del del D.lgs. 50/2016 (ex art. 38 del D.lgs. 163/2006);

**PRESO ATTO** della positiva verifica dei requisiti di cui al suddetto art. 80 del D.lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 105 comma 18 del vigente D.lgs. 50/2016 (ex art. 118 del D.lgs. 163/2006) la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

**RITENUTO** opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima;

**RILEVATO** che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

**PRECISATO** che ai sensi del comma 9 dell'art.105 del vigente D.lgs. 50/2016, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di

questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

**PRESO ATTO** che, secondo quanto previsto dalla Lettera di Invito il subappalto in oggetto può essere effettuato solamente per massimo del 30% dell'importo del contratto, al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara e che la ditta ha subappaltato tali opere per € 102'602,56 (centoduemilaseicentodue/56) comprensivi degli oneri per la sicurezza oltre IVA di legge, per la Categoria OG8 = Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

**RITENUTO** di dover autorizzare l'impresa D'URSO IMPIANTI s.r.l., appaltatrice dei lavori in premessa, a subappaltare alla Ditta Consorzio Stabile Costellazione di Venere S.r.l., parte dei lavori riferiti precisamente:

*"Lavori di difesa fluviale, di sistemazione idraulica e di bonifica anche con eliminazione di vegetazione infestante arborea e taglio di vegetazione spontanea cespugli, ceppaie, arbusti; scavi a sezione obbligata; rinterrì o riempimenti; realizzazione di briglie; realizzazione di rivestimenti in pietrame; tubazioni; opere in muratura e calcestruzzo armato di difesa spondale",*  
il tutto per l'importo di € 102'602,56= compresi gli oneri della sicurezza oltre IVA;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare, l'impresa D'URSO IMPIANTI s.r.l., appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare alla ditta **CONSORZIO STABILE COSTELLAZIONE DI VENERE P.I.** 08873911005 con sede in Via Pomponio Attico, 3 - ATINA (FR), parte dei lavori riferiti precisamente:

*"Lavori di difesa fluviale, di sistemazione idraulica e di bonifica anche con eliminazione di vegetazione infestante arborea e taglio di vegetazione spontanea cespugli, ceppaie, arbusti; scavi a sezione obbligata; rinterrì o riempimenti; realizzazione di briglie; realizzazione di rivestimenti in pietrame; tubazioni; opere in muratura e calcestruzzo armato di difesa spondale",*

il tutto per l'importo di € 102'602,56= compresi gli oneri della sicurezza oltre IVA;

- di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del vigente D.lgs. 50/2016;

- di trasmettere copia della presente determinazione ad entrambe le ditte interessate dal presente provvedimento, ai sensi della legge 241/90.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda d'Ercole